

Atto di Concessione

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, si sono costituiti presso gli Uffici della Direzione Generale 10 Università e Ricerca Indirizzo _____

DA UNA PARTE

La REGIONE CAMPANIA in persona del Direttore Generale Avv. Silvio Uccello, nato a _____ il _____ delegato alla firma del presente atto in esecuzione della delibera di Giunta Regionale DGRC n. 19 del 7/02/2014 domiciliato per la carica in Via S. Lucia 81 Napoli

DALL'ALTRA.....

PREMESSO

che con DGRC n. 19 del 07/02/2014 avente ad oggetto: Misure volte al sostegno dei giovani laureati a valere sul PO FSE Campania 2007/2013 è stato stabilito:

- di destinare all'azione assegni all'azione assegni di ricerca risorse per un ammontare massimo pari ad euro 8.000.000,00 a valere sugli Assi IV e V obiettivi specifici i2), l) e m);
- di demandare alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione il compito di dare attuazione al citato provvedimento;
- di demandare all'Autorità di Gestione del PO FSE Campania 2007/2013 la governance dell'overbooking di programmazione al fine di privilegiare l'accoglimento di proposte, da parte dei responsabili di obiettivi operativi, performanti in termini di impegni, pagamenti e certificazione e riprogrammare, all'interno dei rispettivi Assi prioritari, le risorse degli obiettivi operativi in ritardo di attuazione;
- che i percorsi avviati nell'attuale programmazione, i cui tempi di attuazione non dovessero risultare coerenti con gli obiettivi di spesa del Programma, potranno essere finanziati a valere sulla nuova programmazione 2014/2020, compatibilmente con le disposizioni dettate dalla Commissione Europea in materia di chiusura della programmazione 2007/2013, ovvero finanziati con le risorse che si andranno a liberare nel Piano di Azione e Coesione.

che con decreto dirigenziale n. 21 del 14/02/2014, pubblicato sul BURC n. 13 del 24/02/2014 è stato approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione di assegni di ricerca, così come disposto con DGRC n. 19 del 07/02/2014;

che l'art. 8 di detto avviso prescrive:

“Saranno ammessi a finanziamento i progetti nell'ordine di graduatoria fino a concorrenza della somma di cui all'art. 5.

Le graduatorie contenenti le proposte progettuali con i relativi punteggi ed il numero di assegni di ricerca giudicati pertinenti al progetto e congrui, saranno predisposte da una commissione di valutazione, approvate con Decreto del Direttore Generale della Ricerca Università e Innovazione pubblicate sul BURC e sul sito della Regione Campania”;

che con decreto dirigenziale n. 55 del 13/03/2015 è stata approvata la graduatoria degli ammessi con l'indicazione del punteggio e del numero di borse congrue per ciascuna Università/Ente di Ricerca;

che con decreto dirigenziale n. 55 del 13/03/2015, pubblicato sul BURC n. 18 del 16/03/2015, si è proceduto:

- ad approvare la graduatoria degli ammessi con l'indicazione del punteggio e del numero di borse congrue per ciascuna Università/Ente;

- a dare atto che, ai sensi dell'art. 8 dell'avviso pubblico, "La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) della graduatoria approvata costituirà notifica agli interessati, senza obbligo di ulteriore comunicazione da parte della Regione";
- a disporre che gli enti beneficiari definiscano, nel termine di 40 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, gli specifici assegni da finanziare nei limiti del numero massimo fissato come congruo dalla Commissione e facendo riferimento ad un costo medio massimo di € 23.500,00 per assegno di ricerca, dandone comunicazione agli uffici della Direzione, a mezzo PEC;

che con nota acquisita al prot....del..... l'Università/Ente di Ricerca, su richiesta del RDO, ha individuato gli specifici assegni da finanziare e il costo degli stessi

che con decreto dirigenziale n.....si è proceduto all'approvazione dello schema di concessione;

che, ai sensi della vigente legge antimafia, l'Ente costituito è esonerato dalla esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.1- comma2-lettera a) - lettera e) del DPR n 252 del 03/06/1998.

che nelle more dell'approvazione da parte della Commissione Europea del POR Campania FSE 2014-2020, che prevede nell'ambito dell'Asse III Istruzione e Formazione interventi coerenti con l'iniziativa oggetto della presente concessione, occorre procedere all'avvio delle azioni e alla sottoscrizione della presente concessione;

che l'iniziativa di cui al presente atto risulta altresì coerente con gli Assi IV e V. obiettivi specifici i2), l) e m) del PO FSE 2007/2013 e che pertanto la medesima, anche eventualmente in overbooking ai sensi della DGR 111 del 28 marzo 2015, risulta ammissibile a valere sul citato programma;

che nelle more dell'avvio della nuova programmazione e dell'adozione dei documenti di gestione e controllo del POR Campania FSE 2014-2020 si applica alla presente concessione il SIGECO vigente e le procedure di cui al manuale di gestione attualmente vigente;

che le parti si danno reciprocamente atto che all'esito dell'approvazione del POR Campania FSE 2014-2020 e dell'adozione dei nuovi documenti di gestione e controllo si provvederà, qualora necessario, alla sottoscrizione di un atto aggiuntivo al presente, allo scopo di apportare le modifiche procedurali per garantire il rispetto della disciplina attuativa;

che, ad ogni buon conto, ai fini della comunicazione, nell'ambito del rispetto delle regole dettate dai regolamenti comunitari vigenti, le parti si obbligano a seguire le linee guida in materia di comunicazione;

Tutto ciò premesso tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Affidamento attività

La premessa è patto e forma integrante e sostanziale della presente concessione.

La Regione Campania affida a..... in qualità di Beneficiario, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, la realizzazione del progetto formativo presentato ai sensi dell'Avviso Pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 21 del 14/02/2014 e successivamente approvato ed ammesso a finanziamento, giusto Decreto Dirigenziale n. 55 del 13/03/2015.

Art. 2 Disciplina del rapporto

Il Beneficiario dichiara di conoscere la normativa comunitaria, regionale e nazionale sull'ordinamento della Formazione Professionale e sulla disciplina degli aiuti di stato, ed in particolare il Manuale dell'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2007-2013 approvato il 05/12/2008 e s.m.i., nonché i regolamenti comunitari adottati per la programmazione 2014-2020.

Il Beneficiario si impegna a rispettare le eventuali future modifiche alla disciplina di cui ai documenti succitati, apportate successivamente alla stipula del presente atto, a seguito dell'approvazione del POR Campania FSE 2014-2020 e dell'adozione delle procedure per la gestione ed il controllo degli interventi.

Art. 3 Obblighi di carattere generale

Il Beneficiario si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 163 e s.m.i. ;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica regionale nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello Comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione, pubblicità e comunicazione previsti dai regolamenti comunitari dando evidenza che l'iniziativa è finanziata dal POR Campania FSE attraverso l'utilizzo della seguente dicitura "iniziativa finanziata a valere con il co-finanziamento del POR Campania FSE".

Art. 4 Comunicazioni

Il Beneficiario è tenuto ad effettuare tutte le comunicazioni di rito agli uffici regionali competenti per posta elettronica certificata e con apposizione della firma digitale sulla documentazione allegata (in mancanza a mezzo raccomandata) al Responsabile Obiettivo Operativo della DG 10, via Don Bosco 9/E, 80141 Napoli, e-mail DG10@pec.regione.campania.it, al Responsabile del Procedimento, e-mail: r.farina@maildip.regione.campania.it

Art. 5 Strutturazione delle attività e tempistica

Il Beneficiario è tenuto a dare avvio alle attività entro e non oltre 90 giorni dalla stipulazione del presente atto di concessione.

Deve comunicare l'inizio e dalla conclusione delle attività entro i successivi 20 giorni con le modalità previste dall'art. 4, al Responsabile Obiettivo di riferimento e al Responsabile del Procedimento.

Art. 6 Riduzione numero allievi partecipanti e Riparametrazione costi

Nel caso in cui il numero di assegni dovesse essere inferiore a quanto previsto dal progetto, il finanziamento assegnato si considera riparametrato in maniera automatica.

Successivamente alla riparametrazione del finanziamento complessivo, il Beneficiario è tenuto a riformulare il preventivo, e a trasmetterlo, con le modalità previste all'art. 4, al Responsabile Obiettivo Operativo di riferimento, al Responsabile del procedimento e, per conoscenza, all'Autorità di Gestione.

Art. 7 Modalità di erogazione del finanziamento

Il pagamento avverrà in alternativa in anticipazione o a saldo.

Nel primo caso le anticipazioni sono pari al 40% del finanziamento assegnato, e vengono erogate secondo le modalità di cui al paragrafo 2.3.1 del Manuale delle procedure di attuazione.

Nel secondo caso il pagamento avverrà in due soluzioni corrispondenti a n.2 stati di avanzamento pari almeno al 40% del finanziamento assegnato e può essere richiesto con un'apposita istanza del soggetto beneficiario.

All'istanza deve essere allegata la documentazione amministrativo-contabile che attesti la rendicontazione delle attività svolte, pari almeno 40% delle spese sostenute.

L'erogazione è subordinata alla verifica della regolarità della rendicontazione prodotta da parte del Team di Obiettivo operativo preposto ai controlli di primo livello.

Tale verifica deve avvenire entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza, salvo sospensioni in caso di richieste di integrazioni.

Nel caso in cui la differenza tra l'erogazione richiesta e l'importo riconosciuto sia negativa, la Regione eroga il minore tra i due valori.

Il saldo finale, pari alla differenza tra l'importo erogato e l'importo riconosciuto, deve essere richiesto con un'apposita istanza del soggetto beneficiario. La liquidazione del saldo avviene entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza o dell'eventuale ultima integrazione.

Le spese ammissibili sono quelle di cui all'art. 6 dell'avviso pubblico. Il Beneficiario dichiara di conoscere la normativa comunitaria in materia di ammissibilità della spesa per la programmazione 2014-2020. A seguito dell'approvazione del POR Campania FSE 2014-2020 e dell'adozione delle norme nazionali attuative in materia di ammissibilità della spesa, la Regione Campania si riserva di apportare modifiche, qualora necessarie, al presente atto per garantire il pieno rispetto della disciplina attuativa.

Art. 8 Modalità di rendicontazione e certificazione delle spesa

Il Beneficiario è tenuto ad effettuare le rendicontazioni e certificazioni periodiche in itinere delle spese sostenute per la realizzazione del progetto con cadenza trimestrale, in linea con le indicazioni previste dal Manuale delle procedure di gestione attualmente vigente.

La puntuale rendicontazione consentirà alla Regione di chiedere tempestivamente i rimborsi all'UE al fine di garantire fluidità nelle erogazioni finanziarie.

La documentazione originale delle spese e ogni altro documento di supporto dovranno comunque essere esibiti in sede di verifica amministrativo contabile e conservati dal Beneficiario per il periodo previsto dalla normativa comunitaria.

Art. 9 Monitoraggio e valutazione

Il Beneficiario si obbliga a fornire all'Amministrazione Regionale i dati di monitoraggio fisico e finanziario in conformità con quanto previsto dal Manuale delle procedure di gestione POR Campania FSE- La rendicontazione dovrà essere visibile al sistema SMILE attraverso la consolidata procedura bf web. In caso di ritardato o mancato assolvimento a tale obbligo da parte del Beneficiario, la Regione si riserva di esercitare la facoltà di revocare il contributo concesso o di non riconoscere le singole spese.

Art. 10 Controlli

Le modalità di controllo sono fissate all'art. 10 dell'avviso pubblico.

La Regione si riserva di effettuare verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività secondo le disposizioni dettate per la gestione delle risorse del PO FSE cui si fa espresso rinvio.

Art. 11 Clausola di salvaguardia

L'importo previsto della concessione non costituisce titolo, a favore del Beneficiario, a percepire la relativa erogazione, se risultino violate per qualche verso le pattuizioni di cui al presente atto di concessione.

Art. 12 Irregolarità

In caso di irregolarità, come definita ai sensi della normativa comunitaria, l'Amministrazione procederà al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni nazionali, nonché dagli orientamenti interpretativi contenuti nelle note COCOF

Art. 13 Modifiche

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività di cui al presente Atto previste nel Progetto approvato dovrà essere preventivamente autorizzata dal pertinente Responsabile di Obiettivo Operativo, inviata, per conoscenza, anche all'Autorità di Gestione, su espressa richiesta del Beneficiario, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

Art. 14 Recesso Unilaterale

La Regione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

- a) ad avvenuto inizio del corso, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
- c) nei casi di cui all'art. 6 (riduzione n. allievi partecipanti).
- d) mancato rispetto dell'avviso pubblico in merito alle caratteristiche dell'attività formativa;
- e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa;
- f) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione;
- g) mancato rispetto dei requisiti dei destinatari.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale del Responsabile di Obiettivo Operativo di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario, come sopra pattuito, neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 15 Clausola risolutiva espressa

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

- a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
- b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziali;
- c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
- d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario.

Art. 16 Imposte e Tasse

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della Legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 17 Foro Convenzionale

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 18 Autorizzazione trattamento dati personali

Il Beneficiario autorizza l'Amministrazione Regionale al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. 196/03, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti Terzi.

Art. 20 Clausola di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 21 Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.

Le clausole previste agli articoli. 5, 6, 9, 10, 14 e 21 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c..

FIRMA

Per la Regione Campania
Il Responsabile di Obiettivo Operativo

Per il Beneficiario
Il Legale Rappresentante